

COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

Ufficio Pubblica Istruzione – Servizio Nidi d’Infanzia

CAPITOLATO D’APPALTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI NIDI D’INFANZIA
COMUNALI PER IL PERIODO SETTEMBRE 2015 – GENNAIO 2016.**

Art. 1 FINALITA' E OGGETTO

I servizi per la prima infanzia rappresentano un sistema di opportunità educative e sociali di interesse pubblico e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine da tre mesi a tre anni, nonché a favorire la qualità della vita familiare anche attraverso l'armonizzazione dei tempi lavorativi.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione dei seguenti servizi:

- a. Gestione, in rapporto di partnership con il Comune, dei servizi educativi ed ausiliari del nido d'infanzia comunale "L'Arcobaleno" sito in Piazza Aldo Moro, nella struttura di proprietà comunale, con ricettività determinata in un numero non superiore a 36 unità in età compresa tra i 03 ed i 36 mesi. L'impresa aggiudicataria gestirà il servizio affidato con propria organizzazione, in collaborazione con il sistema gestionale degli altri due nidi d'infanzia comunale ed in stretta relazione con l'ufficio comunale dedicato al servizio e con una unità referente interna;
- b. Integrazione e supporto alla gestione delle attività educative ed ausiliarie presso le due strutture dei nidi d'infanzia comunali denominate "Il Sorriso" sita in Via Marcianese di Lanciano, con una capacità di accoglienza fissata in n. 36 posti e . "La Campanella" sita in Viale Marconi -, con una ricettività di 30 posti (il funzionamento di tale nido deriverà dagli esiti di approvazione del bilancio comunale con l'impiego delle risorse previste).

L'Asilo Nido Comunale è un servizio educativo e sociale volto a favorire la crescita psico-fisica e relazionale del bambino nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specificità personali, che offre proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche, educative relazionali e sociali dei piccoli. L'affidamento in gestione dei servizi per il funzionamento del nido d'infanzia "L'Arcobaleno" da affidare in gestione comporta la realizzazione di un progetto educativo, organizzativo e pedagogico, con l'impiego del personale per il lavoro di educazione e di cura dei bambini e di rapporto con le famiglie. Il progetto promuove l'acquisizione di competenze sociali, affettive e cognitive dei bambini attraverso la predisposizione dell'ambiente e di situazioni ludico-ricreative in base all'interesse espresso dai bambini. Il ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione dei momenti di routine delle situazioni e dei contesti ludico-sociali. Il personale predispone spazi e materiali atti a favorire lo sviluppo e il potenziamento dell'autonomia del bambino e promuove significative relazioni individuali e di gruppo che offrano al bambino sostegno e fiducia nell'adulto e sviluppino la sua capacità di interagire con il gruppo dei pari.

Le attività di supporto ed integrate alla gestione degli altri due nidi d'infanzia comunali ("Il Sorriso" e "La Campanella") sono rivolte ad assicurare l'erogazione dei servizi educativi, non sostenibili direttamente dall'ente con le proprie risorse professionali. La ditta aggiudicataria svolgerà il servizio affidato con propria organizzazione, in collaborazione e con il coordinamento delle educatrici comunali presenti.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento, alle Leggi e regolamenti della Regione Abruzzo in materia di prima infanzia, in particolare alla L.R. n° 76 del 28.04.2000 e ss.mm.ii., delle direttive generali di attuazione della citata legge regionale, approvate con D.G.R. n° 565/2001 e della "Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e successivamente aggiornata con D.G.R. n. 393 del 25.06.2012 recante modificazioni ed integrazioni, nonché tutte le normative vigenti in materia.

Art. 2 DURATA E VALORE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto riguarda il periodo di erogazione del servizio : settembre 2015 (comunque dalla data di avvio dell'esecuzione dell'appalto) 5 gennaio 2016, in attesa degli sviluppi delle scelte e delle soluzioni organizzative prese dall'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio per un più ampio periodo.

Il valore dell'appalto per il periodo settembre – 5 gennaio 2016, oggetto del contratto di affidamento, ammonta a complessivi ad **€ 95.095,84** oltre iva al 4%, per € 3.803,83, oltre € 950,95 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così distinti:

- 1) Gestione servizi nido d'infanzia "L'Arcobaleno" valore € 72.219,04 oltre iva al 4%, calcolato sulla base del prezzo unitario equivalente al costo settimanale per ogni bambino frequentante di € 130,26 (n. 3234 di fabbisogno orario per attività educative – stimato in relazione alle professionalità occorrenti per la ricettività max di 36 posti- e n. 462 ore per attività ausiliare – stima su n. 1 operatore). **L'importo di € 130, 26 è il valore a base d'asta che l'impresa deve prendere in esame per la relativa offerta di ribasso;**
- 2) Gestione attività integrative e di supporto comprensive di attività ausiliarie per il funzionamento degli altri due nidi d'infanzia comunali:
 - valore € 22.876,80 oltre iva al 4% ed esclusi € oneri per la sicurezza, stimato sul fabbisogno orario di ore n. 770 ore di attività educativa da erogare nei tre nidi d'infanzia comunali con prestazioni di attività dal lunedì al venerdì in relazione alle esigenze e necessità di organizzazione delle strutture e di gestione dei progetti educativi (una figura di educatrice per n. 7 ore e una figura per n. 3 ore) e n. 462 ore per attività ausiliarie. **Il valore di € € 22.876,80 costituisce l'importo a base d'asta per la relativa offerta di ribasso;**

Ai suddetti importi a base d'asta si aggiunge la somma di € 950,95 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il monte ore stimato non costituisce impegno per l'Ente, potendo subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'effettivo numero degli iscritti frequentanti ed alle reali necessità determinate dalla stazione appaltante. Pertanto l'appaltatore non vanta nei confronti dell'Ente alcun diritto o pretesa in relazione alla fissazione del numero e monte ore delle prestazioni richieste. L'Aggiudicatario riscuoterà quanto dovuto per le ore di servizio erogate.

L'Amministrazione desumerà il costo orario del servizio in base al prezzo offerto in sede di gara rapportato al fabbisogno orario previsto, che sarà determinato ed aggiornato tenuto conto concretamente della data di affidamento del servizio, in sede di sottoscrizione del contratto, con conseguente quantificazione del corrispettivo dell'appalto sino alla data di scadenza fissata.

Nella relazione tecnico illustrativa del progetto, che costituisce documento della procedura di gara, alla voce del calcolo di spesa è riportato il maggior dettaglio delle componenti economiche.

Il costo dell'appalto si intende comprensivo di tutte le spese di gestione come previsto nel presente Capitolato.

La spesa del presente appalto sarà finanziata con fondi propri del bilancio.

Art. 3 GESTIONE DEI SERVIZI ALL'UTENZA

L'impresa aggiudicataria, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna, dovrà assicurare la regolare gestione del nido d'infanzia comunale "L'Arcobaleno" e le attività integrate e di supporto per il funzionamento degli altri due nidi comunali in piena e totale collaborazione con il personale comunale preposto.

Nello specifico, per le attività gestionali del progetto educativo nel nido affidato dovranno essere garantite le seguenti prestazioni:

Coordinamento pedagogico delle attività;

Programmazione e gestione dell'attività ludico-educativa, anche mediante fornitura del materiale didattico e di cancelleria necessario;

Cura e pulizia dei bambini;

Igiene e custodia degli ambienti e delle dotazioni presenti, oltre che attività di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine.

Il Comune affida all'impresa aggiudicataria la struttura sede del nido d'infanzia "L'Arcobaleno" situata in Piazza Aldo Moro, completa degli arredi, del materiale ludico e delle attrezzature necessarie al servizio. L'impresa si impegna a mantenere nei locali l'ordine e il decoro imposto dalle caratteristiche dell'edificio e dalla natura delle attività a cui è adibito oltre alla custodia di tutti gli ambienti interni ed esterni. I locali e le attività per la cucina sono gestiti dal Comune.

Il servizio asilo nido accoglierà bambini provenienti dalla graduatoria degli asili nido comunali, secondo la capienza approvata. L'assegnazione dei posti, la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni dei bambini saranno di competenza del responsabile del servizio asili nido comunali, che predisporrà anche tutta la modulistica relativa.

Le tariffe di frequenza saranno rimosse direttamente dal Comune, secondo il sistema tariffario da esso approvato.

L'orario di apertura del servizio è articolato su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 07,45 alle ore 16.15 (o altro orario anticipato se richiesto dalla famiglia).

L'impiego e l'orario degli operatori dedicati al servizio saranno articolati in base alle effettive esigenze del servizio, coerentemente con l'organizzazione e le attività del nido stesso. L'organizzazione dei turni del personale educativo dovrà curare il mantenimento di un rapporto numerico adeguato alle esigenze e comunque nel rispetto dei limi di rapporto educatori bambini stabilito dalla legge regionale (1:6) garantendo la maggior compresenza degli educatori nelle fasce orarie di maggior presenza dei bambini

L'impresa aggiudicataria dovrà registrare le presenze dei bambini e del personale in appositi moduli, predisposti dall'ufficio comunale e dovrà comunicare, sulla base delle presenze giornaliere, il totale dei pasti agli uffici preposti, prestando attenzione a che il menù scelto sia conforme al grado di svezzamento raggiunto dai bambini, nonché alle diete, alle richieste speciali ; sarà tenuta altresì a segnalare ogni aspetto che contribuisca ad erogare i pasti senza sprechi e in modo efficiente, secondo i principi di una corretta gestione amministrativa.

L'aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione al periodo dell'inserimento dei bambini al nido, che si caratterizza come esperienza emotivamente complessa, e ai rapporti con le famiglie, in particolare la ditta appaltatrice dovrà durante gli inserimenti:

- Osservare il calendario degli inserimenti fissato dall'ufficio del Servizio Asili Nido Comunali, il quale dovrà essere tempestivamente informato di eventuali impedimenti che rallentino l'inserimento (malattie dei bambini, difficoltà familiari ecc.).

- Prevedere un colloquio individuale fra genitori e personale educatore, prima o in concomitanza con l'inserimento, affinché possa instaurarsi un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia.

Il personale educativo, nel corso del servizio affidato, dovrà fornire quotidianamente alle famiglie le informazioni generali riguardanti l'andamento della giornata, le attività svolte, lo stato di benessere del bambino.

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla "Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e successivamente aggiornata con D.G.R. n. 393 del 25.06.2012

Il servizio genericamente denominato di pulizia consiste indicativamente in attività di pulizia dei pavimenti, pareti, corridoi, scale, cortili, servizi igienici, arredi, suppellettili, vetri, ecc. Il servizio comprende anche il conferimento in strada dei sacchi di rifiuti per la raccolta differenziata, con le modalità previste dalle disposizioni comunali vigenti.

Il servizio di pulizia dovrà essere organizzato anche in orario di chiusura al pubblico della struttura, al fine di consentire lo svolgimento ottimale degli interventi richiesti. Tutti i locali dell'asilo nido saranno consegnati alla ditta nello stato in cui si trovano. Nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI NIDI D'INFANZIA

Il servizio dei nidi d'infanzia è rivolto ai bambini in età compresa fra i 3 e i 36 mesi.

I Nidi d'Infanzia Comunali erogano il servizio su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con esclusione dei periodi di sospensione delle attività secondo il calendario scolastico regionale e del giorno di chiusura per festa patronale (15.09.2015), osservando i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì:

- entrata dei bambini dalle ore 7,45 alle ore 9,00.
- uscita dei bambini dalle ore 16,00 alle ore 16,15.

E' possibile, su richiesta dei genitori interessati, prevedere una fascia d'uscita diversa.

L'aggiudicatario assicurerà comunque la vigilanza sui bambini in caso di ritardo dei familiari, anche oltre l'orario d'uscita.

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla "Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e successivamente aggiornata con D.G.R. n. 393 del 25.06.2012 recante modificazioni ed integrazioni, e avrà il compito di:

- Accompagnare la crescita del bambino nel rispetto delle sue peculiarità;
- Favorire nei bambini il senso della propria identità attraverso il gioco e le attività quotidiane;
- Progettare l'ambiente e proporre esperienze ed attività che promuovano lo sviluppo sociale e cognitivo dei bambini;
- Provvedere al soddisfacimento dei bisogni dei bambini quale alimentazione, igiene personale, vigilanza;
- Mantenere i rapporti con le famiglie.

Art. 5 SPECIFICHE TECNICHE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Per la gestione dei servizi di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

- 1) I servizi vengono resi in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta, completa esecuzione dell'obbligazione da parte dell'appaltatore, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Lanciano, committente, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nella esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione dell'appaltatore;
- 2) L'appaltatore deve assicurare i servizi esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio, munito di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti ed in particolare dalla disciplina regionale di settore, assumendosi al riguardo ogni responsabilità, senza pregiudizio delle più gravi sanzioni anche di ordine penale;
- 3) Il servizio di assistenza educativo dovrà essere assicurato in modo da garantire un rapporto operatore/utente conforme alla normativa vigente, dal lunedì al venerdì, nell'ambito della fascia oraria di apertura dei nidi d'infanzia.
- 4) Organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- 5) La ditta aggiudicataria dovrà provvedere autonomamente alla formazione e all'aggiornamento del personale educativo.

- 6) La ditta aggiudicataria dell'appalto designerà un responsabile del coordinamento del servizio affidato che terrà costantemente i rapporti con il Comune;
- 7) Il personale dipendente dell'impresa ed il personale del Comune impegnato nel servizio compongono il team di gestione dei servizi per la prima infanzia.
- 8) Al personale educativo è richiesta la progettazione/programmazione scritta delle esperienze o attività di cura ed educativa, la proposta e l'attuazione, nel corso dell'anno scolastico, di interventi ed iniziative didattiche anche con esperti esterni, l'effettuazione di verifiche di efficienza ed efficacia in merito alla attuazione del Progetto complessivo di asilo nido, attraverso schede, rilevazioni giornaliere e periodiche da consegnarsi all'Amministrazione Comunale;
- 9) La ditta aggiudicataria – attraverso il personale educativo incaricato - si impegna a compilare il materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il Comune necessita, nonché ad effettuare ogni altra rilevazione statistica che il Comune intenda acquisire ai fini del controllo della gestione;
- 10) Le assenze a qualsiasi titolo del personale educativo, impegnato nel Nido d'Infanzia "L'Arcobaleno" e negli altri due nidi comunali dovranno essere regolarmente e tempestivamente sostituite con personale in possesso dei requisiti prescritti, garantendo la continuità del servizio. La ditta si impegna a sostituire gli operatori in tutto o in parte quando questi – per seri e giustificati motivi – siano risultati inadeguati a svolgere le mansioni assegnate.
- 10) La ditta è tenuta ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale e si rende disponibile a far controllare al Comune – in qualsiasi momento i documenti giustificativi. L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e della prevenzione degli infortuni, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri.
- 11) L'appaltatore è tenuto a collaborare con il Servizio del Comune, accogliendo inviti e suggerimenti volti al miglioramento della gestione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter apportare, per cause di forza maggiore e/o necessità determinate da esigenze dei Nidi d'Infanzia, dell'utenza o altro, modifiche/sospensioni all'organizzazione dei servizi (orari, periodi, etc.) dandone congruo preavviso all'impresa aggiudicataria di almeno 15 gg. Lavorativi. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Art. 6 CARATTERISTICHE ED OBBLIGHI GENERALI

Le imprese interessate e partecipanti alla procedura di selezione per l'affidamento del servizio dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) Articolazione – organizzazione delle diverse attività, nel rispetto dell' indicazione delle unità di personale educativo impiegato.
- b) Organizzazione ed attività del proprio personale educativo.
- c) Modalità di gestione e partecipazione/coinvolgimento dei nuclei familiari.
- d) Rapporti e collegamenti funzionali del servizio con le strutture sociali e sanitarie.
- e) Strumenti di verifica della qualità del progetto e di raggiungimento degli obiettivi.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento alle leggi e regolamenti della Regione Abruzzo in materia di servizi per la prima infanzia, come richiamati nell'art. 1 del presente capitolato, nonché alle normative vigenti.

La realizzazione del servizio dovrà tenere conto degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale ha inteso perseguire: il benessere psicofisico dei bambini, lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive,

affettive e sociali, nel quadro di una politica per la prima infanzia tesa alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona, al pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale, alla solidarietà, all'eguaglianza di opportunità, alla conciliazione dei tempi di lavoro e delle famiglie, alla valorizzazione della differenza di genere, all'integrazione delle diverse culture.

Art. 7 PROCEDURE DI GARA

L'appalto verrà aggiudicato con procedura concorrenziale secondo le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006, dandosi atto che trattasi di servizio dell'allegato II B del medesimo decreto e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata assegnando un punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- incidenza massima punti 60 per l'offerta tecnica
- incidenza massima punti 40 per l'offerta economica

sulla base dei seguenti elementi di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA- ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

A) PROGETTO TECNICO max 60 punti

I concorrenti dovranno presentare un progetto tecnico da cui si rilevi:

- obiettivi e finalità del progetto educativo;
- strutturazione e capacità organizzativa;
- metodologia di attuazione e valutazione;
- servizi e attività aggiuntive;

Il suddetto documento di progetto, da redigersi in un massimo di 10 (dieci) facciate/pagine (o 5 fogli fronte retro) con max 50 righe di formato A4 (nel numero non sono compresi eventuali copertina ed indice)pagine, dovrà esporre puntualmente e chiaramente i seguenti criteri qualitativi previsti per la valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di selezione.

La valutazione del progetto tecnico sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione valutatrice, sulla base dei seguenti elementi/indicatori di valutazione:

OFFERTA TECNICA

OFFERTA TECNICA

Elementi descrittivi	Punteggio max	Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Proposta organizzativa educativa	20	Descrizione dei seguenti elementi e dati utili alla formulazione del giudizio: -Progetto educativo; - Capacità organizzativa e operativa; - Coinvolgimento famiglie, utenti e territorio; - Monitoraggio e valutazione andamento del servizio.	Da 0 a 20 punti ⁽¹⁾
Qualificazione e strutturazione del personale	20	a)Anzianità di servizio del personale addetto alle attività educative del presente capitolato (nell'offerta indicare il valore percentuale previsto): - 40% delle professionalità impiegate nei servizi educativi con anzianità non inferiore a 3 anni;	a) Max p.ti 10 Punti 3
		- 60% delle professionalità impiegate nei servizi educativi con anzianità non inferiore a 3 anni	Punti 5
		- 80% delle professionalità impiegate nei servizi educativi con anzianità non inferiore a 3 anni	Punti 7
		- 100% delle professionalità impiegate nei servizi educativi con anzianità non inferiore a 3 anni	Punti 10
		b) Per ogni unità lavorativa-indicare numero e profilo professionale (es. educatrice/personale ausiliario) addetta ai servizi di cui al presente capitolato: - se assunta a tempo determinato;	b) Max p.ti 10 Punti 0,5
		- se assunta a tempo determinato per un periodo non inferiore alla durata del presente appalto;	Punti 1
Offerte aggiuntive per il miglioramento della qualità del servizio	15	Indicare i servizi e/o le dotazioni (senza oneri per il Comune) proposti per l'ottimizzazione dell'offerta alle famiglie in aggiunta a quanto previsto dal Capitolato	Da 0 a 15 punti ⁽²⁾
Organizzazione corso di aggiornamento per il personale educativo dell'en e dell'impresa	5	Indicare il titolo del corso e la durata, specificando che l'aggiornamento si svolgerà nei giorni 4 e 5 gennaio 2016 in un locale messo a disposizione dal Comune avrà una durata non inferiore alle 3 ore giornaliere)	5

Il progetto tecnico dovrà essere sviluppato in base ai predetti elementi di valutazione.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione (1), (2),) applicando il seguente metodo:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta in esame (a)

Σ = sommatoria

n = numero totale di elementi di valutazione

W_i = punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno

I coefficienti V(a), relativi agli elementi di valutazione qualitativi ((1), (2),)

verranno determinati calcolando la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnati secondo la seguente scala:

OTTIMO da 0,81 ad 1,00

DISTINTO da 0,61 ad 0,80

BUONO da 0,41 ad 0,60

DISCRETO da 0,21 ad 0,40

SUFFICIENTE da 0,01 ad 0,20

INSUFFICIENTE 0,00

Per gli altri elementi di valutazione i punteggi verranno assegnati per mezzo delle modalità indicate nella corrispondente colonna, in base a quanto richiesto ed offerto

B) Offerta Economica

Punteggio massimo attribuibile: punti 40

La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata applicando il punteggio massimo di 40 punti ripartito secondo i seguenti parametri

Gestione servizi	Importo a base d'asta (iva esclusa)	Punteggio max attribuibile
Nido infanzia "L'Arcobaleno"	€ 130,26 Art. 2 par. 1) del Capitolato (prezzo unitario escluso iva equivalente al costo settimanale per ogni bambino frequentante)	Punti 30
Attività integrative e di supporto per il funzionamento degli altri due nidi d'infanzia comunali	€ 22.876,80 Art. 2 par. 2) del Capitolato (prezzo a base iva esclusa)	Punti 10

Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Per le altre offerte l'attribuzione del punteggio sarà calcolato secondo la seguente proporzione:

prezzo offerto: prezzo più basso = punteggio massimo : x

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.

Art. 9 INIZIO E TERMINE DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna a garantire l'erogazione del servizio per la durata indicata nel presente capitolato.

La mancata attivazione o interruzione dei servizi per esigenze di interesse pubblico o per causa di forza maggiore non dà diritto all'Appaltatore di richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

Per causa di forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevisto o imprevedibile che non possa essere evitato con l'esercizio della dovuta diligenza, previdenza e perizia dovute dal Gestore pubblico.

L'appaltatore si obbliga a far rispettare da parte dei propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 12.06.1990, n. 146 e successive modificazioni "*sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

Art.10 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DEL CONTRATTO

Essendo il servizio dei nidi d'infanzia comunali un servizio sociale essenziale di interesse pubblico, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio in pendenza della stipula del relativo contratto.

Art. 11 POLIZZE ASSICURATIVE E ALTRI OBBLIGHI

La ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune e di terzi per ogni danno derivante dal servizio. La Ditta aggiudicataria, oltre a mettere a disposizione il personale richiesto, provvederà alla stipula di assicurazione per se stessa ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi (compresi i bambini nel novero di terzi), con massimale unico minimo di almeno € 1.000.000,00 per la R.C.T. e di € 1.000.000,00 per la R.C.O.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune al momento della firma del contratto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto della gestione del Nido d'infanzia non potrà cedere o subappaltare la gestione del servizio assunto, pena la risoluzione del contratto.

I rapporti contrattuali inerenti la fornitura del servizio saranno regolati da apposito atto da stipulare sulla base di quanto previsto dal presente Capitolato d'appalto e nel rispetto della vigente normativa in materia.

Qualora le ditte interessate lo ritengano utile al fine di perfezionare la proposta di progetto, sarà possibile, su richiesta, visitare gli ambienti nei quali dovrà essere svolto il servizio.

Il corrispettivo dovuto dal Comune per il servizio richiesto con il presente Capitolato è da intendersi onnicomprensivo di tutte le spese e sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura mensile, vistata e controllata dall'Ufficio comunale competente.

Art. 12 TUTELA DEI DATI (D.L.vo 30.06.2003, n. 196)

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Titolare del trattamento è il Responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Art. 13 OBBLIGHI NORMATIVI

L'Appaltatore deve richiedere ed ottenere a sua cura e spese a soggetto idoneo a i sensi di legge, prima dell'assunzione del servizio tutte le prescritte autorizzazioni, nulla-osta e benestare necessari ai sensi di legge.

Tali autorizzazioni, nulla-osta e benestare, dovranno essere rinnovati anche in base alle nuove disposizioni di legge in materia, che potessero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

L'appaltatore deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti del D.L.gs n. 81/08 e successive integrazioni, nonché ogni ulteriore disposizione legislativa relativa alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

L'appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Art. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti gli utenti dei servizi e il Comune, di cui possa venire in possesso e secondo le regole previste dal D.Lgs 196/2003.

L'Appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nel corso del servizio.

Art. 15 COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento dei servizi oggetto del presente appalto sarà effettuato da personale proprio del Comune di Lanciano.

Art. 16 PERSONALE E RAPPORTO DI LAVORO

Per l'affidamento della gestione dei servizi di cui al presente capitolato presso i nidi d'infanzia comunali è richiesto personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale e, in particolare, L.R. n° 76 del 28.04.2000 e ss.mm.ii., direttive generali di attuazione della citata legge regionale, approvate con D.G.R. n° 565/2001, "Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e successivamente aggiornata con D.G.R. n. 393 del 25.06.2012 recante modificazioni ed integrazioni.

A tal fine l'appaltatore, prima della data di inizio del servizio, dovrà produrre al Comune l'elenco dei soggetti che effettueranno le prestazioni in oggetto e dei soggetti disponibili ad eventuali

sostituzioni, nonché la documentazione necessaria comprovante il possesso da parte degli stessi dei requisiti richiesti. L'entità di personale dichiarato in sede di offerta dall'appaltatore non può essere diminuito per nessuna ragione. Il personale assente dal lavoro per qualsiasi motivo dovrà essere sostituito al verificarsi dell'assenza, con personale di pari qualifica.

Ogni prestazione inerente al servizio relativo al presente capitolato deve essere svolto da personale alle dipendenze dell'appaltatore. Lo stesso si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i lavoratori impiegati nel servizio di cui trattasi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga inoltre ad esibire in qualsiasi momento e a richiesta le ricevute mensili sia degli stipendi pagati sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente punto, o qualora, siano riscontrate irregolarità, oltre all'applicazione delle penalità, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

Art. 17 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

A garanzia della continuità delle prestazioni e della qualità del servizio, l'impresa aggiudicataria, deve prioritariamente riassorbire gli stessi addetti che operavano nella ditta uscente (qualora sussistenti le relative posizioni lavorative) a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.

L'impresa aggiudicataria, ancorchè non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad assicurare l'inquadramento dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, dei lavoratori soci, nel rispetto delle condizioni contrattuali, normative e retributive previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata del contratto.

L'impresa ed i lavoratori dipendenti, nella prestazione del servizio commissionato dal Comune, si impegnano ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Art. 18 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.3 della legge 23/08/10 n.136, la Ditta aggiudicataria assume espressamente l'adempimento degli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla legge medesima e, pertanto, si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato saranno registrati su conti correnti dedicati a norma del citato art.3 della menzionata legge, salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi ed ogni informazione su flussi finanziari per l'acquisizione di beni e/o servizi derivanti dall'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla indicata legge.

Art. 19 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il verificarsi di eventuali manchevolezze o inadempimenti nello svolgimento del servizio, imputabili al concessionario, saranno contestate dall'Ente concedente, a mezzo posta elettronica certificata, entro giorni 30 (trenta) dalla piena conoscenza del fatto. Entro il termine di giorni 10 dalla ricezione della contestazione, il concessionario potrà presentare le proprie controdeduzioni. In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni e/o controdeduzioni addotte dal concessionario,

L'Ente concedente provvederà, entro giorni 60 dal ricevimento delle controdeduzioni, ad applicare le sanzioni pecuniarie comprese tra un minimo di Euro 103,29 ed un massimo di Euro 516,45, a seconda della gravità del fatto che ha determinato la mancanza o l'inadempimento.

Le sanzioni suddette, una volta determinate, sono detratte dalla fattura emessa successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo.

L'Ente concedente può risolvere il contratto, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo la ditta o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei casi in cui lo stesso:

- non inizi l'esercizio del servizio nel termine fissato o, iniziato, lo abbandoni, ovvero lo interrompa;
- impieghi personale non in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia e dichiarati in sede di gara;
- non provveda alla sostituzione del personale assente;
- si renda responsabile di gravi o ripetute irregolarità in ordine amministrativo, anche con riferimento agli adempimenti in materia di osservanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai relativi integrativi locali, o di gestione del servizio.

La risoluzione deve essere preceduta da formale contestazione del fatto ai sensi di legge.

Senza che per questo la ditta o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, è in ogni caso riconosciuta la piena facoltà dell'Ente concedente, a suo insindacabile giudizio, di non addivenire alla sottoscrizione del contratto o di procedere alla revoca dell'affidamento della gestione nei sotto elencati casi:

- a) vengano meno le ragioni di interesse pubblico che hanno portato alla costituzione del servizio;
- b) sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio;
- c) ne venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo con sicurezza di continuità.

In caso di sospensione del servizio, per cause di forza maggiore, che consentano comunque il ripristino del servizio stesso, l'Ente concedente impartisce, a suo insindacabile giudizio, le condizioni per l'eventuale prosecuzione del rapporto.

Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi in cui la ditta affidataria:

- venga a perdere i requisiti di idoneità morale o professionale per l'esercizio della
- professione;
- proceda alla cessione totale o parziale del contratto medesimo o conceda il subappalto

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Ente si riserva la facoltà di intraprendere le necessarie ulteriori azioni legali a tutela dei propri interessi.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, l'Ente può affidare il servizio, anche senza nuova istruttoria, alle condizioni già ammesse ed approvate, alla ditta che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia.

Art. 20 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 21 DOMICILIO LEGALE

Ai fini del presente contratto le parti eleggono il domicilio legale presso la Sede Comunale di questo Ente appaltante.

Art. 22 CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

In caso di controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto, non definibili in un accordo tra le parti, il foro competente è quello di Lanciano.

Art. 23 RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, regionale e agli atti amministrativi del Comune in materia.